

SCUOLA – LAMPEDUSA: VIAGGIO DI ANDATA E RITORNO

Studenti e Docenti degli Istituti di Istruzione Superiore

“Luigi Einaudi” di Ferrara

“Versari-Macrelli” di Cesena

Giornate di studio e approfondimento
“IntegrAzione”

Accoglienza degli alunni migranti nelle scuole
dell'Emilia-Romagna

Mercoledì 23 novembre 2016

“L'Europa inizia a Lampedusa”

30 Settembre - 4 Ottobre 2016

Un'esperienza molto interessante che ha coinvolto circa 150 studenti italiani ed europei.



Una realtà vista dai nostri occhi

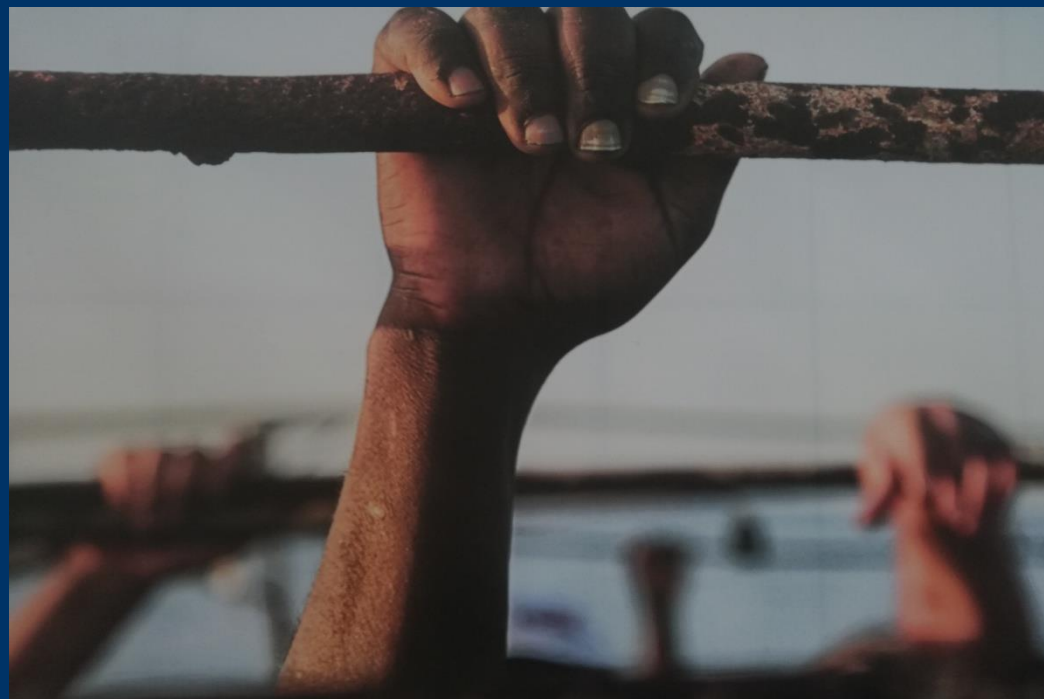
IIS L. Einaudi, Ferrara

Galletti Giada

Legnani Greta

Malaguti Chiara

Raho Elisabetta



Conferenza: “Trafficienti di esseri umani”

Presso il Comune di Lampedusa, con il sindaco, un Avvocato e due Pubblici Ministeri. Sono state esaminate in larga scala alcune tematiche:

- Chi sono i trafficanti di esseri umani?*
- Quanto viene pagato il viaggio?*
 - Come viene affrontato?*
- Quali sono i motivi che spingono i migranti a fare questa scelta?*



Ascoltiamo le loro Storie

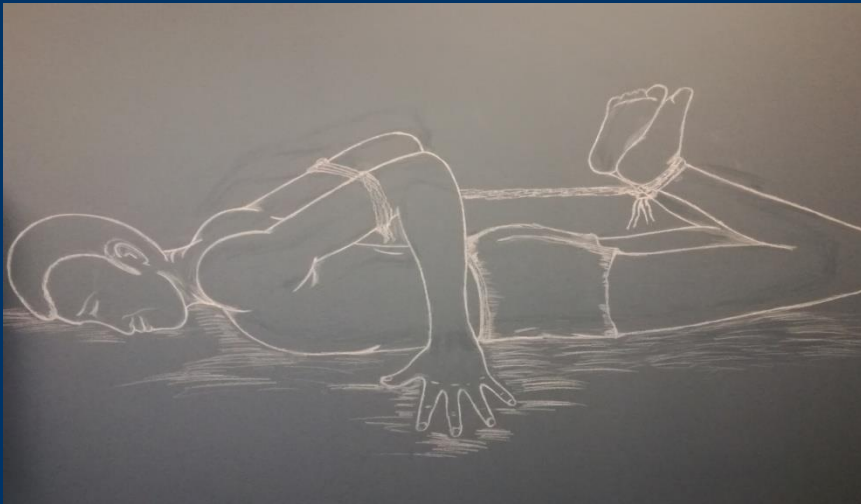
Abbiamo incontrato i sopravvissuti alla strage del 3 Ottobre 2013.
Le loro storie sono state molto toccanti.

Hanno raggiunto le coste di Lampedusa per miracolo e ora che sono qui, ***noi vogliamo aiutarli cambiando il mondo, in modo che possano tornare in un' Eritrea di pace.***



Museo della fiducia e del dialogo

I DISEGNI DI ADAL



Con i suoi disegni Adal ha raccontato le torture inflitte a chi cerca di sottrarsi alla schiavitù del servizio militare a vita imposta in Eritrea. Ha fatto questi disegni per spiegare al mondo cosa succede nel suo Paese. Essi sono diventati prova d'accusa contro il regime eritreo per crimini contro l'umanità.

2 anni dopo il naufragio

Abbiamo marciato verso la porta d'Europa per celebrare le vittime di questo terribile naufragio.



2 anni dopo il naufragio

**Ci abbiamo creduto e
ci crediamo tutt'ora
perché vogliamo
diffondere i nostri
ideali ed aiutare
queste persone.**



Lampedusa nei nostri ideali

Giada: è stata un'esperienza
indescrivibile che ha aperto
molte strade nella mia mente;
inoltre mi ha maturata molto.
Grazie Lampedusa!

Lampedusa nei nostri ideali

- **Greta:** come esperienza è stata molto utile per capire la gravità del problema: ho capito che bisogna aiutare queste persone.
 - Grazie Lampedusa!
-
-

Lampedusa nei nostri ideali

Giada: è stata un'esperienza
indescrivibile che ha aperto
molte strade nella mia mente;
inoltre mi ha maturata molto.
Grazie Lampedusa!

Lampedusa nei nostri ideali

- **Elisabetta:** è stata un'esperienza fantastica, mi ha aiutato a comprendere fino in fondo cosa provano queste persone e mi ha fatto capire che bisogna trovare un modo per aiutarli. Grazie Lampedusa!
-
-

GRAZIE LAMPEDUSA!



Il fulcro dell'azione progettuale de "L'Europa inizia a Lampedusa" ha preso spunto proprio dalle vicende legate alla giornata del 3 ottobre 2013, per far rivivere e riflettere le nuove generazioni sugli aspetti del fenomeno migratorio.

Risulta importante, superato l'impatto e il coinvolgimento emotivo, **agire** per promuovere l'acquisizione di un **pensiero critico e costruttivo, oltre che accogliente**.

Le comunità scolastiche sono chiamate ad **affrontare e discutere questi temi**, al fine di diffondere la cultura dell'**informazione** e dell'**accoglienza**, della **convivenza** e della **pace**, fondati sul **rispetto dei diritti umani**.

La conoscenza dei fatti attraverso testimonianze, visite in luoghi reali, esperienze vissute a contatto diretto con i protagonisti dei fatti accaduti ha reso questa esperienza pregante di significati profondi.

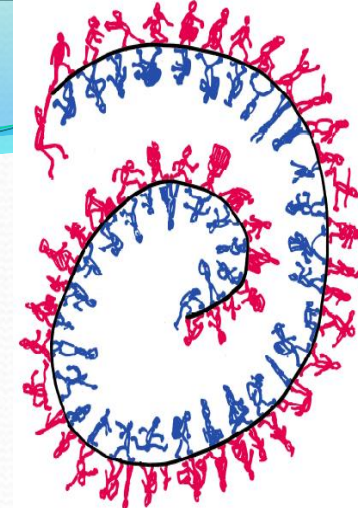
Attraverso un'educazione basata sui principi dell'accoglienza, si educa anche la società adulta, si educa al superamento dei pregiudizi, si educa all'agire nel rispetto e nell'inclusione di ciascuno.

ISTITUTO “VERSARI – MACRELLI” di CESENA

http://prezi.com/xotugjxtcpby/?utm_campaign=share&utm_medium=copy

- EL OMARI HICHAM
 - HARKANE KAOUTAR
 - PANTIRU SABINA
 - ZAMMOURI BESEM
-
- PROF.SSA ALESSANDRA PRATI

"SCUOLA-LAMPEDUSA: VIAGGIO DI ANDATA E RITORNO"



Il viaggio non finisce mai

Solo i viaggiatori finiscono. E anche loro possono prolungarsi in memoria, in ricordo, in narrazione.

Quando il viaggiatore si è seduto sulla sabbia della spiaggia e ha detto “Non c’è altro da vedere”, sapeva che non era vero.

La fine di un viaggio è solo l’inizio di un altro.

Bisogna vedere quel che non si è visto, vedere di nuovo quel che si è già visto, vedere in primavera quel che si era visto in estate, veder di giorno quel che si era visto di notte, con il sole dove prima pioveva, vedere le messi verdi, il frutto maturo, la pietra che ha cambiato posto, l’ombra che non c’era.

Bisogna ritornare sui posti già dati, per ripeterli, e per tracciarvi a fianco nuovi cammini.

Bisogna ricominciare il viaggio. Sempre”

di José Saramago, Viaggio in Portogallo